

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2022 - 2024

COMUNE DI NOCERA TERINESE

PREMESSA

Dall'anno 2016 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia sotto per quanto attiene agli aspetti programmatori che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;

- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore alle Finanze, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la

gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;

- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - * veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - * attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - * correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - * comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
- principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
- principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
- principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
- principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
- principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
- principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali

verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;

- principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
- principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
- principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
- principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Le previsioni di entrata e spesa corrente sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti n 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Non dimentichiamo, inoltre, che quest'anno si presentava già complesso come conseguenza ad esempio dell'applicazione a regime, e non più con solo finalità conoscitiva, delle nuove regole sugli equilibri di bilancio recate dal Dm 1° agosto 2019. E' richiesto un impegno rilevante da parte di tutti i responsabili dei settori dell'Ente, oltrechè ovviamente del responsabile del settore finanziario.

Si deve creare un circolo virtuoso delle informazioni (minori entrate stimate, ricalcolo dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in funzione delle minori entrate della competenza, possibili contenimenti di spesa) e tutti devono fare la loro parte; il ciclo di bilancio (previsione, gestione, rendicontazione) deve vedere sempre più coinvolti tutti i vari responsabili di gestione dell'ente e non deve essere solo visto come un "problema" del responsabile del settore finanziario.

Quindi, volendo proporre un percorso procedurale, le fasi che si possono immaginare sono le seguenti:

- a) quantificazione della riduzione delle entrate correnti;
- b) quantificazione dei risparmi di spesa o dei maggiori trasferimenti destinabili a compensare le minori entrate tributarie ed extra-tributarie, tenendo anche conto degli interventi legislativi approvati a supporto degli enti locali;
- c) sulla base della riduzione delle predette entrate, al fine di garantire gli equilibri, individuazione delle spese correnti da razionalizzare;
- d) infine, terminare queste valutazioni, predisposizione della manovra di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 TUEL.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.646.283,93								
Utilizzo avanzo di amministrazione		547.480,53	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		213.903,68	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.533.444,53	3.205.898,17	4.061.105,29	4.061.379,33	Titolo 1 - Spese correnti	9.351.475,10	7.036.417,26	6.772.544,91	6.746.456,12
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.166.372,56	1.726.779,91	1.775.764,72	1.775.849,54					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	6.146.204,38	2.716.126,72	1.195.784,79	1.175.894,54					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.201.841,74	5.081.008,17	82.943,40	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.677.484,52	5.758.585,51	82.943,40	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	21.047.863,21	12.729.812,97	7.115.598,20	7.013.123,41	Totale spese finali	18.028.959,62	12.795.002,77	6.855.488,31	6.746.456,12
Titolo 6 - Accensione di prestiti	306.873,84	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	892.624,57	696.194,41	260.109,89	266.667,29
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,01	5.000.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.607.103,41	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.706.933,52	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00
Totale titoli	44.961.840,46	35.665.635,81	17.115.598,20	17.013.123,41	Totale titoli	42.628.517,72	36.427.020,02	17.115.598,20	17.013.123,41
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	47.608.124,39	36.427.020,02	17.115.598,20	17.013.123,41	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.628.517,72	36.427.020,02	17.115.598,20	17.013.123,41
Fondo di cassa finale presunto	4.979.606,67								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.646.283,93			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		83.806,87	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.648.804,80 0,00	7.032.654,80 0,00	7.013.123,41 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.036.417,26 0,00 1.340.202,47	6.772.544,91 0,00 1.340.274,52	6.746.456,12 0,00 1.340.346,59
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		696.194,41 0,00 0,00	260.109,89 0,00 0,00	266.667,29 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		547.480,53		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		130.096,81	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.081.008,17	82.943,40	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		5.758.585,51 0,00	82.943,40 0,00	0,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

I postulati del sistema di bilancio, o principi contabili, sono disposizioni tecniche di attuazione e di integrazione dell'ordinamento finanziario e contabile, formulati nel rispetto delle norme e secondo le finalità volute dal legislatore.

Si distinguono in postulati contabili o principi contabili generali e principi contabili applicati.

I postulati contabili costituiscono i fondamenti e le regole di carattere generale cui deve informarsi l'intero sistema di bilancio.

I principi contabili applicati specificano i singoli istituti definiti nell'ordinamento e identificano i corretti adempimenti in coerenza con le indicazioni generali dei postulati.

I postulati, così come i principi contabili applicati, sono soggetti ad evoluzione nel tempo e conseguentemente a revisione costante da parte del legislatore, al fine di rispondere alle mutevoli esigenze dei destinatari dei bilanci in merito alla qualità dell'informazione e l'attendibilità dei valori espressi, in conformità ai cambiamenti socio-economici del paese.

Il T.U.E.L. all'art. 151 comma 1 individua i postulati che devono essere osservati in sede di programmazione ma che hanno valenza generale e riguardano quindi tutto il sistema di bilancio.

A seguito dell'introduzione del D.lgs. 118/2011 l'articolo 151, così come l'art 162 rubricato "Principi del Bilancio", rimanda l'individuazione dei principi contabili generali ed applicati agli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2022 - 2024 sono state predisposte nel rispetto dei principi contabili, che sono il principio dell'annualità, dell'unità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità, della significatività e rilevanza, della flessibilità, della congruità, della prudenza, della coerenza, della continuità e della costanza, della comparabilità e della verificabilità, della neutralità, della pubblicità, dell'equilibrio di bilancio, della competenza finanziaria, della competenza economica, della prevalenza della sostanza sulla forma.

Inoltre con gli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 vengono definiti ulteriori principi contabili definiti "applicati", che sono:

- Principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1) Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato 4/2)
- Principio contabile applicato della contabilità economica patrimoniale (allegato 4/3) Principio contabile applicato del bilancio consolidato (allegato 4/4)

Come disposto dal D.lgs. 118/2011, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014, all'art.

39 comma 2, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

- Le previsioni iscritte nel bilancio 2022-2024 sono improntate al rispetto delle regole del "pareggio di bilancio" e sono in linea con gli obiettivi fissati nel Documento Unico di Programmazione. Il pareggio è stato raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare, che prevede, in particolare, quanto segue:
- la conferma, o l'aggiornamento ove disposto dalle novità normative, di tutte le aliquote e/o tariffe delle entrate tributarie ed extratributarie, così come approvate per l'esercizio 2021, oltre che di tutte le relative norme regolamentari;
- la previsione delle entrate correnti sulla base del criterio della storicità con riferimento alle risultanze rilevabili dagli ultimi tre esercizi;
- la previsione della spesa corrente in ragione delle spese necessarie ed indispensabili per garantire il funzionamento e la buona gestione di tutti i servizi;

Inoltre, le previsioni di bilancio hanno dovuto tenere conto:

- che lo sforzo maggiore continui ad essere richiesto al personale dell'ente, sempre in numero minore a causa della quiescenza, che a fronte delle limitazioni ai miglioramenti contrattuali e ai limiti alle assunzioni, deve continuare ad aumentare il proprio impegno al fine di garantire l'erogazione di tutti servizi attualmente in essere, anche attraverso la riorganizzazione degli stessi, oltre che della struttura delle ripartizioni e degli uffici;
- che le previsioni di entrata e di spesa in conto capitale sono coerenti con il programma triennale dei lavori pubblici;
- che l'utilizzo delle entrate in conto capitale rimane, comunque, subordinato alla concreta realizzazione della previsione di entrata, per il tramite del visto di copertura finanziaria da rilasciare ai sensi dell'articolo 153, comma 5, del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Di seguito sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	4.575.940,01	4.432.710,61	547.480,53			-87,649 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	83.806,87	0,00	0,00	100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	49.044,46	49.044,46	745.314,23	130.096,81	0,00	0,00	-82,544 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.044.442,08	2.758.342,36	3.224.203,50	3.205.898,17	4.061.105,29	4.061.379,33	-0,567 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.156.646,03	1.720.917,88	1.435.513,31	1.726.779,91	1.775.764,72	1.775.849,54	20,290 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.221.578,90	1.092.613,64	1.225.060,56	2.716.126,72	1.195.784,79	1.175.894,54	121,713 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	282.630,75	1.107.654,05	2.922.374,53	5.081.008,17	82.943,40	0,00	73,865 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	1.785.709,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.682.815,89	667.014,63	7.935.822,84	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00	126,010 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	14.691.083,23	18.511.161,17	26.920.999,58	36.427.020,02	17.115.598,20	17.013.123,41	35,310 %

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.): la base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato dal valore catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è stata prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti) e s.m.i.

L'imposta non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8, A9. Sono esenti dall'imposta i terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola indipendentemente dalla loro ubicazione, nonché i terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'art. 15 L. 984/1977.

Questo tributo, oggetto di recente modifica, ne rende difficile la determinazione del gettito se non con la previsione riferita al trend storico. La previsione del gettito per il triennio è stata effettuata sulla base delle stime elaborate dal MEF al netto della quota di alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) nella misura determinata dal ministero dell'interno ed utilizzata per l'intero triennio. L'importo è previsto in bilancio per € 1.068.090,00 al netto della quota di alimentazione del F.S.C. Non appena saranno rese note le stime aggiornate si procederà all'adeguamento del bilancio, ove necessario.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: La base imponibile dell'Addizionale Comunale Irpef è costituita dai redditi dei contribuenti aventi domicilio fiscale nel Comune di Nocera Terinese. Tali redditi possono essere altalenanti, poiché influenzati dall'andamento dell'economia del paese. I calcoli condotti hanno evidenziato l'equilibrio finanziario mediante il mantenimento dell'aliquota dello 0,80%. La previsione, di difficile determinazione, è stata effettuata sulla base dei dati forniti dal Ministero delle Finanze riferiti ai redditi dei contribuenti e in base all'andamento degli incassi degli esercizi precedenti ed è stata prevista in 290.000,00 euro annui.

TARI (Tassa sui Rifiuti): La Legge 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito, nell'ambito della IUC, la TARI (tassa sui rifiuti) che ha sostituito la Tares a partire dall'anno 2014. Anche il gettito della TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi del servizio mediante la tassazione dei locali e delle aree scoperte a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti. L'oggetto imponibile rimane la superficie calpestabile denunciata dai contribuenti già ai fini della TARES.

Il tributo è previsto in bilancio in € 994.440,01 e copre al 100% le relative spese.

Infine, il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19, del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che viene incassato dal Comune per poi essere successivamente riversato alla Provincia di Catanzaro e che viene calcolato sulla tassa rifiuti nella misura del 5%.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI: sono state assorbite dall'istituzione del Nuovo Canone Unico Patrimoniale insieme alla Tosap, nonostante tutto il gettito previsto non cambia rispetto al trend storico pari ad €. 28.989,16.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE: Questo fondo, istituito dalla Legge di stabilità 2013, sostituisce il Fondo sperimentale di riequilibrio, è iscritto tra le entrate correnti di natura perequativa da amministrazioni centrali e costituisce quello che rimane dei trasferimenti statali correnti.

La previsione di €. 530.759,44 per l'anno 2022 è stata iscritta prendendo a riferimento le spettanze pubblicate sul sito della Finanza Locale alla data della redazione del documento contabile.

Tale importo deve però essere letto insieme a quello in entrata dell'IMU, che viene prevista al netto del prelievo effettuato per alimentare il fondo di solidarietà comunale a livello nazionale.

A seguito dell'ulteriore cambiamento delle quote di compartecipazione all'IMU da parte dello Stato è stato messo a punto un meccanismo che ha sommato l'IMU ed i trasferimenti statali affinché i comuni avessero le stesse risorse.

IMU	1.068.090,00
RECUPERO	50.000,00
ADDIZIONALE	290.000,00
TARI	994.440,01
C.U.P.	28.989,16
FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	530.759,44
ELEZIONI POLITICHE	13.299,92
ALTRE IMPOSTE	173.681,64

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.044.442,08	2.758.342,36	3.058.039,50	3.149.260,17	3.934.456,63	3.934.720,01	2,982 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	166.164,00	56.638,00	126.648,66	126.659,32	-65,914 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.044.442,08	2.758.342,36	3.224.203,50	3.205.898,17	4.061.105,29	4.061.379,33	-0,567 %

TRASFERIMENTI DELLA REGIONE: I trasferimenti correnti della Regione sono sostanzialmente previsti in linea con quelli dell'esercizio in corso. È stato previsto in particolare l'introito del contributo regionale collegato agli oneri di ammortamento mutui.

I principali trasferimenti per funzioni trasferite riguardano invece:

- Sostegno alla locazione (L. 431/98, art. 11);
- Acquisto libri di testo per gli alunni della scuola secondaria di primo grado (L. 448/98, art. 27);
- Borse di studio (L. 62/2000);
- Contributi per assistenza specialistica alunni disabili (L.R. 87/85);

TRASFERIMENTI DA IMPRESE: In questa voce sono classificate le sponsorizzazioni di natura corrente, sia in denaro sia con fornitura di beni, da parte di imprese private. Non vi sono previsioni da rilevare.

Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO: € 896.225,12

ATTRIBUZIONI	IMPORTO
FONDO DI SOLIDARIETA COMUNALE (SPETTANZA AL NETTO RECUPERI E DETRAZIONI)	530.759,44
CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE	53.052,90
SOMME DA RECUPERARE CON LE PROCEDURE DI CUI ALL ARTICOLO 1, COMMA 128, LEGGE 228/2012	-102,11
CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE	73.903,28
ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI	416,23
TRASFERIMENTI COMPENSATIVI	16.741,75
CONTRIBUTO AGLI INVESTIMENTI	221.453,63
TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI	896.225,12

TRASFERIMENTI DALLA REGIONE/ENTI LOCALI: € 830.554,79

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.156.646,03	1.720.917,88	1.435.513,31	1.726.779,91	1.775.764,72	1.775.849,54	20,290 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.156.646,03	1.720.917,88	1.435.513,31	1.726.779,91	1.775.764,72	1.775.849,54	20,290 %

Entrate extratributarie

EROGAZIONE DI SERVIZI: In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal Comune, tra cui i servizi a domanda individuale, il più rilevante è la mensa scolastica.

L'Amministrazione si impegna a garantire tutti i servizi attualmente in essere, migliorando ove possibile la qualità degli stessi, mantenendo la percentuale di copertura a norma di legge.

PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: In questa sezione sono contabilizzati i proventi derivanti dai contratti di affitto o comodato, i canoni enfiteutici proventi derivanti dai canoni di occupazione suolo pubblico, i proventi da concessione di loculi e cellette - ossario.

In particolare:

FITTI FABBRICATI: i contratti stipulati seguono l'andamento Istat provvedendo annualmente all'aggiornamento in base agli indici ufficiali. Dal 1° aprile 2014 sono vigenti nuovi contratti di locazione sulla quasi totalità dei locali ad uso non abitativo.

PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO: Questa voce si riferisce sostanzialmente alle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada. Si prevede la medesima entità di entrata verificatasi nell'ultimo anno dovuta all'attività di controllo ai sensi del Codice della Strada svolta dagli operatori di polizia municipale sul territorio.

INTERESSI ATTIVI: Risorsa generata sia dai fondi disponibili in Banca d'Italia, di importo modestissimo a seguito del ritorno al regime di tesoreria unica, sia dai fondi disponibili sui conti correnti postali.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI: Rientrano in questa tipologia le entrate derivanti da rimborsi da parte di terzi di spese sostenute dall'Ente a vario titolo come ad esempio: rimborso spese per consultazioni elettorali effettuate per conto dello Stato o di altri Enti Pubblici, rimborso IVA split payment su attività commerciali, introiti e rimborsi diversi, ecc.

VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI: € 1.134.171,05

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI: € 20.402,00

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE: € 1.561.553,67

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanzamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.030.791,37	981.486,52	1.108.456,05	1.134.171,05	1.134.278,63	1.134.386,23	2,319 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	6.603,00	20.402,00	20.402,00	20.402,00	20.404,04	20.406,08	0,000 %
Interessi attivi	2.751,97	0,00	5.100,50	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	1,11	102,01	102,01	102,02	102,03	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	181.432,56	90.724,01	91.000,00	1.561.451,66	41.000,10	21.000,20	1.615,880 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.221.578,90	1.092.613,64	1.225.060,56	2.716.126,72	1.195.784,79	1.175.894,54	121,713 %

Entrate in conto capitale

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	200.000,00	1.023.735,46	2.307.286,23	4.661.183,73	82.943,40	0,00	102,020 %
Altri trasferimenti in conto capitale	50.000,00	50.000,00	0,00	353.966,44	0,00	0,00	100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.022,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate in conto capitale	31.608,75	33.918,59	615.088,30	65.858,00	0,00	0,00	-89,292 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	282.630,75	1.107.654,05	2.922.374,53	5.081.008,17	82.943,40	0,00	73,865 %

Entrate per accensione di prestiti

Risulta essere iscritto l'importo di € 0,00

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	1.785.709,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	1.785.709,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	367.212,95	288.227,44	605.164,57	10.605.164,57	10.000.000,00	10.000.000,00	1.652,443 %
Entrate per conto terzi	4.315.602,94	378.787,19	7.330.658,27	7.330.658,27	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.682.815,89	667.014,63	7.935.822,84	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00	126,010 %

Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00	83.806,87	0,00	0,00	100,000 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	49.044,46	49.044,46	745.314,23	130.096,81	0,00	0,00	-82,544 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	49.044,46	49.044,46	745.314,23	213.903,68	0,00	0,00	-71,300 %

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	94.965,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	4.711.769,40	4.569.823,06	5.363.070,36	7.036.417,26	6.772.544,91	6.746.456,12	31,201 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	282.630,75	326.578,05	3.687.688,76	5.758.585,51	82.943,40	0,00	56,157 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	532.334,12	557.178,52	4.974.417,62	696.194,41	260.109,89	266.667,29	-86,004 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	4.682.815,89	667.014,63	7.935.822,84	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00	126,010 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	14.558.440,44	10.874.518,46	26.960.999,58	36.427.020,02	17.115.598,20	17.013.123,41	35,110 %

Spese correnti

La spesa di personale è stata determinata sulla base del personale ad oggi in servizio e dell'andamento stimato di nuove assunzioni e di cessazioni che avverranno nel triennio.

Il DL 34 /2019 ha innovato i limiti di assunzione per il personale a tempo indeterminato per Enti Locali. L'art 33, comma 2, prevede: " A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio".

Con il decreto 17 marzo 2020 della presidenza del Consiglio dei Ministri sono stati individuati i valori soglia.

La nuova normativa non ha abrogato il comma 557-quater dell'art. 1 della legge 296/2006, che stabiliva che a partire dal 2014 gli enti locali assicurano il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione, pertanto il triennio 2011/2013.

Le normative sono compatibilizzate dall'art. 7 del sopra citato decreto 17 marzo 2020 che prevede che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato da quanto previsto dall'art. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557-quater e 562 della legge 296/2006.

Di seguito si riportano i prospetti illustrativi dei limiti di spesa e del rispetto di tali limiti.

REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE: € 626.049,00

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE: € 46.010,05

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI: € 3.832.410,93

TRASFERIMENTI CORRENTI : € 355.088,88

INTERESSI PASSIVI: € 398.301,12

ALTRE SPESE CORRENTI: € 1.765.033,88

FONDO DI RISERVA: € 31.000,00

ACCANTONAMENTO DEL FONDO RISCHI SPESE LEGALI: : € 160.000,00

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA': € 1.320.202,47

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

Anno 2022

Anno ultimo rendiconto approvato	2021
Numero abitanti	4.747
Ente facente parte di unione di comuni	No

Spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e al netto dell'IRAP (impegnato a competenza)

Macroaggregato	Anno 2021
1.01.00.00.000 - Redditi da lavoro dipendente	626.049,00
1.03.02.12.001 - Acquisto di servizi da agenzie di lavoro interinale	0,00
1.03.02.12.002 - Quota LSU in carico all'ente	0,00
1.03.02.12.003 - Collaborazioni coordinate e a progetto	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
1.03.02.12.999 - Altre forme di lavoro flessibile n.a.c.	0,00
Totale spesa	626.049,00

Entrate correnti (accertamenti di competenza)

Titolo	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.044.442,08	2.758.342,36	2.565.773,71
2 - Trasferimenti correnti	1.156.646,03	1.720.917,88	1.870.784,10
3 - Entrate extratributarie	1.221.578,90	1.092.613,64	267.634,06
Totale entrate	5.422.667,01	5.571.873,88	4.704.191,87
Valore medio entrate correnti ultimi 3 anni			5.232.910,92
F.C.D.E.			1.392.352,42
Valore medio entrate correnti al netto F.C.D.E.			3.840.558,50

Rapporto spesa/entrate	Soglia	Soglia di rientro	Incremento massimo
16,30 %	27,20 %	31,20 %	10,90 %
Soglia rispettata	SI	SI	

Incremento massimo spesa	418.582,91
Totale spesa con incremento massimo	1.044.631,91

Spesa del personale anno 2018	990.136,64
-------------------------------	------------

Resti assunzionali	0,00
--------------------	------

Anno	% massima	Spesa permessa
2022	26,00	1.247.572,17
2023	27,00	1.257.473,53
2024	28,00	1.267.374,90
2025	28,00	1.267.374,90
2026	28,00	1.267.374,90

Le spese generali sono state calcolate dagli uffici sulla base dei contratti e delle azioni in corso.

Sono stati previsti fra le spese gli stanziamenti relativi alle regolarizzazioni contabili da effettuare in parte corrente e in partite di giro derivanti dalla normativa in tema di split payment, L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) art.1 comma 629.

Le altre spese correnti sono state previste sulla base delle singole normative di riferimento e delle scelte dell'Amministrazione per il triennio in corso, sulla base del quadro di risorse disponibili.

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267 del 2000 e dell'art. 19 del Regolamento di Contabilità è stato iscritto nel Bilancio di Previsione 2021-2023 un fondo di riserva nel rispetto delle percentuali disposte dalla normativa, non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio pari ad €. 31.000,00. Tale fondo potrà essere utilizzato per assicurare la necessaria copertura finanziaria nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o per integrare gli interventi che risultassero insufficienti.

Come dettagliato nell'apposito prospetto contenuto nel Bilancio di Previsione 2022-2024, il Comune di Nocera Terinese prevede per la parte corrente un accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità pari a euro 1.320.202,47 per l'anno 2022.

Il metodo di calcolo utilizzato è stato quello della media semplice in quanto, a risultato praticamente analogo, è il metodo più oggettivo perché non attribuisce pesi diversi alle singole annualità. Sono state ritenute entrate di non dubbia e difficile esazione, oltre a quelle indicate dai principi, le mere regolarizzazioni di poste entrata e uscita e le entrate di conto capitale che vengono rimosse a seguito della rendicontazione al soggetto erogatore dei lavori eseguiti.

Le percentuali di calcolo sono condivise con i singoli responsabili della gestione delle entrate di dubbia esigibilità, in particolare, per alcune entrate, la corretta quantificazione del fondo è stata effettuata attraverso la ricostruzione di dati extracontabili elaborati dai singoli responsabili, come ad esempio nel caso in cui le entrate siano state, in passato, accertate totalmente o parzialmente per cassa.

Sulla base dei dati dell'esercizio precedente, ad oggi esercizio 2021, non ci sono perdite già note da accantonare nello specifico fondo di cui all'articolo 21 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Eventuali perdite che si dovessero accertare nel corso del 2022, a seguito dell'approvazione definitiva dei bilanci 2021 da parte delle società partecipate, verranno inserite nel bilancio di previsione con opportune variazioni.

Per quanto riguarda l'eventuale accantonamento a Fondo Passività Potenziali per contenzioso/sentenze/transazioni, viene già accantonato in misura congrua in sede di rendiconto sulla base dei tempi, degli importi e dei rischi di soccombenza.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	946.628,83	845.821,07	927.564,59	639.572,40	571.504,89	571.562,04	-31,048 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	73.513,70	66.444,60	70.510,05	46.010,05	46.010,10	46.010,15	-34,746 %
Acquisto di beni e servizi	2.794.181,59	2.814.565,88	3.042.020,97	3.832.410,93	3.772.963,55	3.746.646,01	25,982 %
Trasferimenti correnti	271.116,34	269.896,10	372.384,10	355.088,88	329.619,34	329.652,30	-4,644 %
Interessi passivi	382.106,34	426.719,65	410.249,50	398.301,12	393.335,94	393.370,77	-2,912 %
Altre spese correnti	244.222,60	146.375,76	540.341,15	1.765.033,88	1.659.111,09	1.659.214,85	226,651 %
TOTALE SPESE CORRENTI	4.711.769,40	4.569.823,06	5.363.070,36	7.036.417,26	6.772.544,91	6.746.456,12	31,201 %

Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente**ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE**

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo del'ente	Metodo
		2022		100,00%	100,00%	
		2023		100,00%	100,00%	
		2024		100,00%	100,00%	
1.01.01.98.001	T.A.R.I.	2022	994.440,01	619.635,57	619.635,57	A
		2023	994.440,01	619.635,57	619.635,57	
		2024	994.440,01	619.635,57	619.635,57	
3.01.02.01.999	PROVENTI DELLACQUEDOTTO COMUNALE	2022	457.535,33	364.243,88	364.243,88	A
		2023	457.581,08	364.280,30	364.280,30	
		2024	457.626,84	364.316,73	364.316,73	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DI PUBBLICA FOGNATURA	2022	58.218,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	58.218,00	0,00	0,00	
		2024	58.218,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.999	SERVIZIO IDRICO QUOTA TARIFFA RIFERITA AL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI D DEPURAZIONE A DESTINAZION	2022	336.323,02	336.323,02	336.323,02	A
		2023	336.356,65	336.356,65	336.356,65	
		2024	336.390,29	336.390,29	336.390,29	
3.01.03.02.002	FITTO CAPANNONI	2022	30.603,00	0,00	0,00	Manuale
		2023	30.606,06	0,00	0,00	
		2024	30.609,12	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2022	1.877.119,36	1.320.202,47	1.320.202,47	
		2023	1.877.201,80	1.320.272,52	1.320.272,52	
		2024	1.877.284,26	1.320.342,59	1.320.342,59	

Spese in conto capitale

Tra le spese in conto capitale sono stati iscritti tutti gli interventi previsti nel Piano Triennale 2022/2024
Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	182.630,75	277.533,59	3.259.433,73	3.125.132,65	0,00	0,00	-4,120 %
Contributi agli investimenti	100.000,00	0,00	160.758,83	99.532,08	82.943,40	0,00	-38,086 %
Altre spese in conto capitale	0,00	49.044,46	267.496,20	2.533.920,78	0,00	0,00	847,273 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	282.630,75	326.578,05	3.687.688,76	5.758.585,51	82.943,40	0,00	56,157 %

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA MEDIA STATALE SITA IN VIA DANTE ALIGHIERI CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE ISOLA ECOLOGICA COMNTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
DISSESTO IDROGEOLOGICO MESSA IN SICUREZZA FRANA STRADA PROVINCIALE CONTRIBUTOI REGIONALE	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA RIGUARDANTE IL LITORALE NORD CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA E VIABILITA' PUBBLICA STRADA PIANO PERE, SAN NICOLA, SFERRACAVALO CONTRIBUTO REGIONALE	912.976,63	912.976,63	912.976,63
MESSA IN SICUREZZA STRADA VITALE CONTRIBUTO REGIONALE	154.046,74	154.046,74	154.046,74
MESSA IN SICUREZZA MURO DI SOSTEGNO IN VIA S.FRANCESCO CONTRIBUTO REGIONALE	107.500,00	107.500,00	107.500,00
MESSA IN SICUREZZA DEL CANALONE DI RACCOLTA ACQUE METEORICHE IN LOCALITA' VARANO-VARANELLO CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA STRADE IN LOCALITA' PORCILI, ACQUAFREDDA CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL CENTRO STORICO CONTRIBUTO REGIONALE	117.381,11	117.381,11	117.381,11
MESSA IN SICUREZZA CANALONI ACQUE METEORICHE NELLE LOCALITA' FANGIANO, GULLIERI E CAMPODORATO CONTRIBUTO REGIONALE	80.288,38	80.288,38	80.288,38
MESSA IN SICUREZZA CANALONE DI SCOLO CHIOCCIA CONTRIBUTO REGIONALE	0,00	0,00	0,00
MESSA IN SICUREZZA E SISTEMAZIONE SU STRADA COMUNALE SAN CATALDO CONTRIBUTO REGIONALE	121.891,49	121.891,49	121.891,49
TOTALE INTERVENTI	1.494.084,35	1.494.084,35	1.494.084,35

Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Nell'allegato al bilancio e al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione è data evidenza della quota costituita da entrate genericamente "destinate" al finanziamento degli investimenti e della quota vincolata al finanziamento di specifici investimenti.

Contributi agli investimenti

cap.	art.	denominazione	codice	risorse 2022
4001	0	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI INNOVATIVI SOCIALI E ABITATIVI PER ADULTI IN DIFFICOLTA' INERENTE LIMMOBILE CASA CONFISCATA IN VIA MONACELLOSTRADE (U 4001)	4.02.01.02.001	499.988,17
4011	0	INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, DELLE STAZIONI DI SOLLEVAMENTO DEI REFLUI URBANI. (S.4011/1)	4.03.10.02.001	280.000,00
4011	3	AMMODERNAMENTO RETE IDRICA COMUNALE ART. 1 COMMA 29 BIS LEGGE 160-2019 (CAP U 4011/3))	4.03.10.01.001	50.000,00
4011	4	RIQUALIFICAZIONE URBANA VIABILITA' INTERNA REGIMENTAZIONE DELLE ACQUE DPCM 17-12-2021 (CAP U 4011/4)	4.03.10.01.001	23.966,44
4013	0	CONTRIBUTO PER INTERVENTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DI NOCERA MARINA (U 3063)	4.02.01.02.001	1.161.424,58
4013	2	INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO DEL PLESSO SCOLASTICO SCUOLE ELEMENTARI E MEDIE DI NOCERA MARINA (UTILIZZO CONTO TERMICO 2.0 - D.M. 16-02-2016) (U 3063/2)	4.02.01.01.001	725.000,00
4014	1	INFRASTRUTTURE SOCIALI- AMMODERNAMENTO AREE DESTIUNATE A APRCO GIOCHI (CAP. U. 4013 ART1)	4.02.01.01.999	39.462,50
4016	0	CONTRIBUTI ENTI SCIOLTI PER MAFIA SOMME DA RIVERSAMENTO ART. 1 C.278 L.205/2017 (U 4013)	4.02.01.01.999	221.453,63
4021	0	ENTRATE DERIVANTE DAL RIMBORSO PER COSTO DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA L. 296/06 ART. 1 COMMA 704 (CAP. U.4021)	4.02.01.01.001	99.532,08
4034	0	CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA EDIFICI (U 3398)	4.02.01.01.999	912.976,63
4034	1	CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA STRADA PROVINCIALE VIA CAPPUCCINI STRADA SAN FRANCESCO (U 3398-1) VEDI ANCHE CAP 4034-0	4.02.01.01.999	799.803,20
4035	0	PROVENTI DERIVANTI DALLE CONCESSIONI EDILIZIE E DALLE SANZIONI PREVISTE DALLA DISCIPLINA URBANISTICA	4.05.01.01.001	65.858,00
4040	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER MESSA IN SICUREZZA STRADA VITALE (U 3610)	4.02.01.01.999	154.046,74
4043	0	RIQUALIFICAZIONE PIAZZA S.GIOVANNI PIT LAMEZIA (U3014)	4.02.01.02.006	47.496,20
				5.081.008,17

Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 386.332,03. sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	395.897,57	118.949,12	247.707,01	253.793,27	260.109,89	266.667,29	2,457 %
Rimborso di altre forme di indebitamento	136.436,55	438.229,40	440.766,52	442.401,14	0,00	0,00	0,370 %
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	4.285.944,09	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	532.334,12	557.178,52	4.974.417,62	696.194,41	260.109,89	266.667,29	-86,004 %

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	4.253.925,12	4.753.924,20	5.000.000,00	5.000.000,00	0,00	0,00	0,000 %

Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	372.725,12	288.227,44	605.164,57	10.605.164,57	10.000.000,00	10.000.000,00	1.652,443 %
Uscite per conto terzi	4.310.090,77	378.787,19	7.330.658,27	7.330.658,27	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	4.682.815,89	667.014,63	7.935.822,84	17.935.822,84	10.000.000,00	10.000.000,00	126,010 %

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

Rimborso per Elezioni Politiche €. 13.299,92

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	13.299,92	0,00	0,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	13.299,92	0,00	0,00

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A. 0,65%

CONSORZIO REGIONALE ENERGIA E TUTELA 3,6%

REVENTINO SERVIZI S.P.A. 0,04%

CONSORZIO FORESTALE ESTIA 0,01%

CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO 0,998%

PER LE SUDDETTE PARTECIPAZIONI E' STATA FATTA RICHIESTA DI DISMISSIONE CON DELIBERA DI C.C. N 43 DEL 29.12.2016 E DI MANTENERE LA SOLA PARTECIPAZIONE NELLA SOCIETA' " CONSORZIO ASMENET SPA" 0,47%.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2020	Anno 2019	Anno 2018
LAMEZIA MULTISERVIZI S.P.A. FATTA RICHIESTA DI DISMISSIONE DELIBERA C.C. N 43 DEL 29/12/2016		0,65000	GESTIONE PUBBLICI SERVIZI		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO REGIONALE PER L'ENERGIA E LA TUTELA AMBIENTALE (CRETA) FATTA RICHIESTA DI DISMISSIONE		3,60000	CONSULENZA TECNICA		0,00	0,00	0,00	0,00
REVENTINO SERVIZI S.P.A. IL LIQUIDAZIONE FATTA RICHIESTA DISMISSIONE DEL. C.C. N 43/2016		0,04000	GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DI SERVIZI COMUNALI		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO FORESTALE ESTIA FATTA RICHIESTA DISMISSIONE DELIBERA C.C. N 43/2016		0,01000	GESTIONE ASSOCIATA DI AREE AGRO-SILVO-PASTORALE		0,00	0,00	0,00	0,00
CONSORZIO REGIONALE PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE FATTA RICHIESTA DISMISSIONE C.C. 43/		0,99800	GESTIONE AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DEI CONSORZI RICADENTI NEL TERRITORIO		0,00	0,00	0,00	0,00
ASMENET CALABRIA SOC. CONS.AA.R.L.		0,46000	REALIZZAZIONE C.S.T.		0,00	0,00	0,00	0,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle legge statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

E' necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente.

Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.";

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le cd. risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2022 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2021	2.794.570,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2021	745.314,23
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2021	9.889.250,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2021	9.146.125,44
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	47.779,73
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2021	4.596,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2021	285.521,95
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2022	4.525.348,66
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2021	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2021 ⁽¹⁾	213.903,68

=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021 ⁽²⁾	4.311.444,98
---	--	---------------------

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	2.438.164,76
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	3.594.084,72
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	160.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	1.005.091,00
B) Totale parte accantonata	7.197.340,48
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	547.480,53
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	208.233,45
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	755.713,98
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.641.609,48

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2022.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2021.

(5) Indicare l'importo del fondo 2021 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2020, incrementato dell'importo relativo al fondo 2021 stanziato nel bilancio di previsione 2021 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2020. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2022, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2021 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2022 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
	Fondo accantonamento per anticipazione di liquidità da cancellazione residui passivi D.L. 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	3.594.084,72	0,00	0,00	0,00	3.594.084,72	0,00
Totale Fondo anticipazioni liquidità		3.594.084,72	0,00	0,00	0,00	3.594.084,72	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
	Fondo contenzioso	157.000,00	0,00	0,00	3.000,00	160.000,00	0,00
Totale Fondo contenzioso		157.000,00	0,00	0,00	3.000,00	160.000,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
2139/1	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA	2.930.535,99	0,00	0,00	-492.371,23	2.438.164,76	0,00
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		2.930.535,99	0,00	0,00	-492.371,23	2.438.164,76	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
	ALTRI ACCANTONAMENTI	5.091,00	0,00	0,00	0,00	5.091,00	0,00
	Fondo passività potenziali -	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
Totale Altri accantonamenti		5.091,00	0,00	0,00	1.000.000,00	1.005.091,00	0,00
TOTALE		6.686.711,71	0,00	0,00	510.628,77	7.197.340,48	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2022 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione. (2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto. (4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) : (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 se non reimpegnati nell'esercizio 2021 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)+(f)	(f)

Vincoli derivanti dalla legge											
	CONTRIBUTI ENTI SCIOLTI PER MAFIA SOMME DA RIVERSAMENTO ART. 1 C.278 L.205/2017		CONTRIBUTI ENTI SCIOLTI PER MAFIA SOMME DA RIVERSAMENTO ART. 1 C.278 L.205/2017	0,00	547.480,53	0,00	0,00	0,00	0,00	547.480,53	0,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	547.480,53	0,00	0,00	0,00	0,00	547.480,53	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
	trasferimenti per il funzionamento della commissione straordinaria in attesa di destinazione		trasferimenti per il funzionamento della commissione straordinaria in attesa di destinazione	0,00	208.233,45	0,00	0,00	0,00	0,00	208.233,45	0,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	208.233,45	0,00	0,00	0,00	0,00	208.233,45	0,00

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))	0,00	755.713,98	0,00	0,00	0,00	0,00	755.713,98	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)							0,00	
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)							547.480,53	
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)							0,00	
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)							208.233,45	
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)							0,00	
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)							0,00	
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾							755.713,98	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*) 2022 - 2023 - 2024

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2021	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2021 (dato presunto)	Impegni esercizio 2021 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2021 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

CONCLUSIONI

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio”(D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la prudenza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio.

Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.